

DELIBERA N. 17 DEL 29 GENNAIO 2014

OGGETTO: Adempimenti connessi alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione.*” - Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- l’art. 1 commi 5, 8 e 9 della Legge n. 190/2012 in ordine all’adozione annuale da parte delle pubbliche amministrazioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- l’art. 1 comma 60 lettera a) della medesima Legge che prevede che attraverso intese in sede di Conferenza Unificata vengano definiti gli adempimenti ed i termini correlati all’adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nel contesto delle Regioni, Enti Locali ed Enti pubblici sottoposti al loro controllo;
- il punto 3 dell’Intesa in sede di Conferenza Unificata sancita in data 24 luglio 2013 che in attuazione dell’art. 1 comma 60 lettera a) della Legge n. 190/2012 stabilisce che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione venga adottato entro il 31 gennaio 2014;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 dell’11 settembre 2013 che, in linea con le disposizioni della Legge n. 190/2012, fornisce le indicazioni necessarie per la definizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione a livello decentrato stabilendo altresì che all’adozione di tale documento programmatico si provveda entro il 31 gennaio di ciascun anno, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento;

RILEVATO che ai sensi dell’art. 1 comma 8 della Legge 190/2012 compete al Responsabile della Prevenzione della Corruzione l’elaborazione della proposta del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione unitamente all’implementazione e attuazione del medesimo;

DELIBERA N. 17 DEL 29 GENNAIO 2014

RICHIAMATA la Circolare n.1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica recante le indicazioni alle amministrazioni pubbliche con particolare riferimento alla figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e al raccordo con le altre figure presenti nell'amministrazione;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma n. 171 del 8 luglio 2013 con la quale è stata nominata quale Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione, la Dott.ssa Paola Bodrandi - Direttore del Servizio Rapporti Istituzionali - cui è stato attribuito il compito di elaborazione della proposta da sottoporre per approvazione alla Direzione Generale;

DATO ATTO che la proposta presentata dalla succitata Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione è stata redatta sulla base delle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione, che delinea la struttura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed i contenuti che devono essere presenti all'interno del medesimo;

DATO ATTO inoltre che il documento è stato elaborato sulla scorta delle disposizioni dettate dall'Intesa, già richiamata, in sede di Conferenza Unificata nonché secondo le indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna agli Enti e Aziende del Servizio Sanitario Regionale in data 26 novembre 2013 prot. nr. 293855 del 26 novembre 2013;

PRESO ATTO che l'elaborato, in aderenza a quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione risulta strutturato come documento di programmazione secondo principi di modularità e progressività, con l'indicazione di obiettivi, indicatori, misure, ambito soggettivo di applicazione, soggetti delle strategie di prevenzione, gestione del rischio, responsabilità e tempistica;

ATTESO che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, in prima applicazione, così come stabilito nella proposta elaborata, ricopre il periodo 2014/2016 e riporta le iniziative intraprese durante l'anno 2013;

EVIDENZIATO che, in relazione a quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, l'attività del Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione al fine di implementare ed attuare le misure di prevenzione definite nel Piano Triennale

DELIBERA N. 17 DEL 29 GENNAIO 2014

di Prevenzione della Corruzione deve essere strettamente collegata e coordinata con quella di tutti i soggetti presenti nell'organizzazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma;

PRECISATO che all'attività del Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione si affianca l'attività dei dirigenti ai quali, in applicazione dell'innovato art.16 del D.lgs. 165/2001, sono affidati poteri propositivi e di controllo e sono attribuiti obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta in materia di prevenzione della corruzione in connessione alle relative responsabilità previste dall'assetto normativo;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma n. 202 del 26 luglio 2013 con la quale si è provveduto alla costituzione del Gruppo di Lavoro a supporto del Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione e con la quale sono state formalizzate le funzioni attribuite ai componenti il Gruppo di Lavoro;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 30508 del 17 settembre 2013 il Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione ha diramato ai Direttori/Responsabili delle articolazioni aziendali le linee inerenti il sistema di prevenzione della corruzione, rappresentando contestualmente il ruolo dei dirigenti in tale ambito;

PRESO ATTO altresì che con successiva nota prot. n. 36785 del 7 novembre 2013 il Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione ha trasmesso ai Direttori/Responsabili delle articolazioni aziendali l'elaborato relativo all'identificazione delle aree potenzialmente a rischio, in considerazione della partecipazione dei Direttori/Responsabili al processo di gestione del rischio;

CONSIDERATO che lo svolgimento del ruolo di impulso che la Legge n. 190/2012 affida al Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione richiede che si stabilisca un raccordo con le articolazioni aziendali e quindi un raccordo tra il Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione ed i Direttori/Responsabili delle unità organizzative;

DELIBERA N. 17 DEL 29 GENNAIO 2014

ACCLARATO che a tal fine, il documento elaborato, tenuto anche conto delle indicazioni fornite dalla Circolare n.1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, individua i Referenti delle strutture aziendali che collaborano in sinergia con il Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione;

RILEVATO che il documento di che trattasi, stante per gli aspetti assistenziali l'inserimento di tutto il personale universitario nell'organizzazione aziendale, è stato trasmesso con nota via email del 20 gennaio 2014 al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma, il quale, con nota via email del 21 gennaio 2014 ha comunicato il nulla osta in merito;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016, nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA del Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione - Dott.ssa Paola Bodrandi - che assume rispetto al presente atto la funzione di Responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm.ii;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

ACQUISITO, altresì, il parere del Direttore Amministrativo in tema di regolarità amministrativa dell'atto in oggetto;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in preambolo che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016 nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DELIBERA N. 17 DEL 29 GENNAIO 2014

2. di disporre la pubblicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016 sul sito internet e intranet dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma;
3. di disporre la comunicazione dell’adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Regione Emilia Romagna mediante indicazione del *link* alla pubblicazione sul sito internet dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma;
4. di disporre la massima diffusione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in ambito aziendale;
5. di dare atto che il Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione nell’attività di implementazione, attuazione e verifica delle misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione si avvale del supporto operativo del Gruppo di Lavoro all’uopo istituito, nonché della collaborazione dei Referenti delle strutture aziendali così come individuati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
6. di dare atto che dall’attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, che provvede agli adempimenti previsti nell’ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente;
7. di riservarsi di aggiornare per il periodo 2014-2016 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione qualora intervengano ulteriori intese in sede di Conferenza Unificata o in base a successive modifiche e/o integrazioni del quadro normativo sul sistema di prevenzione della corruzione.

IL DIRETTORE AMM.VO
Dott.ssa Maria Rita Buzzi

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Luca Sircana

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Leonida Grisendi